

L'Assessorato al Territorio della Provincia di Varese ha avviato insieme al Politecnico di Milano il Progetto Pilota "Paesaggio, esito e strumento delle trasformazioni territoriali" per sperimentare come la valorizzazione del paesaggio possa divenire elemento di promozione di forme sostenibili ed integrate di sviluppo e trasformazione del territorio, in una logica di governance multiattoriale.

Il territorio sul quale viene sviluppato il progetto è la zona nord della Provincia di Varese, un territorio dalla forte valenza paesaggistica e dove le dinamiche socio-economiche locali portano a riconoscere la necessità di un rinnovamento delle prospettive di sviluppo di lungo periodo.

La Provincia propone dunque di attivare un processo partecipativo volto a coinvolgere i rappresentanti di enti, istituzioni e altri organismi portatori di interessi diffusi (associazioni, scuole, comitati) che desiderano contribuire al progetto al fine di costruire un riferimento condiviso sia per l'interpretazione del quadro dei valori e delle criticità, sia per definire consensualmente dei criteri di intervento e, in prospettiva, una serie di azioni da programmare con la partecipazione dei diversi attori del territorio.

Incontro di presentazione del progetto

giovedì 9 luglio alle ore 16 a Luino, presso la Sala Consiliare

- **Presentazione del progetto**
Assessore Provinciale al territorio Prof. Carlo Baroni,
Arch. Silvio Landonio
- **Una prima interpretazione del paesaggio dell'Alto Verbano come risorsa per lo sviluppo**
Arch. Andrea Calori, Politecnico di Milano
- **Definizioni, concetti e strumenti operativi per l'intervento sul paesaggio**
Prof. Marco Prusicki, Politecnico di Milano
- **Proposta del calendario delle attività di partecipazione**
Calori, Landonio, Prusicki

Paesaggio, esito e strumento
delle trasformazioni territoriali



**Paesaggio, esito e strumento
delle trasformazioni territoriali**

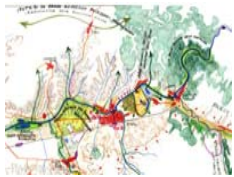


Paesaggio, esito e strumento delle trasformazioni territoriali

Paesaggio come risorsa

Elemento sostanziale del progetto è la concezione del **paesaggio come bene collettivo in termini culturali, economici e sociali che va costruito, mantenuto e valorizzato con politiche attive e non solo con azioni di mero vincolo.**

Il Progetto infatti si sviluppa all'interno del contesto normativo/culturale definito dalla Convenzione Europea del Paesaggio (CEP) e ripreso nelle norme nazionali e regionali. La Convenzione Europea evidenzia come il paesaggio, sia una costruzione culturale che costituisce il deposito di lungo periodo di elementi naturali e componenti antropiche frutto di pratiche sociali.



Paesaggio, esito e strumento delle trasformazioni territoriali

La Convenzione Europea del Paesaggio

La Convenzione Europea del Paesaggio (2000) definisce il paesaggio “...*parte del territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni*”.

La definizione della Convenzione, progressivamente adottata nei diversi livelli istituzionali, implica che il paesaggio non è da concepire solo come un insieme di “bellezze naturali”, così come la sua gestione non è limitabile alle sole attività di tutela previste dalla pianificazione del territorio.

A partire dalla stessa Convenzione, si sottolinea fortemente come il paesaggio sia il risultato di una pluralità di processi naturali e di intervento umano di lungo periodo, la cui combinazione genera l'assetto paesaggistico di un dato territorio.

Nella nozione di paesaggio rientrano gli aspetti naturali, ma anche gli elementi monumentali, le tracce della storia culturale, i sentieri, gli usi agricoli, le relazioni tra gli insediamenti umani, il territorio e le pratiche quotidiane che derivano dai rapporti tra l'uomo e il suo territorio.



Paesaggio, esito e strumento delle trasformazioni territoriali

Il progetto pilota e la sperimentazione nelle Valli del Luinese



Il Progetto Pilota è dunque promosso dalla Provincia per **sperimentare come l'azione congiunta e la valorizzazione del paesaggio possano divenire elementi di promozione di forme sostenibili ed integrate di sviluppo e trasformazione del territorio.**

Il Progetto si compone di una parte sperimentale che verrà attivata nella zona nord della Provincia di Varese: un territorio dalla forte valenza paesaggistica e dove le dinamiche socio-economiche locali portano a riconoscere la necessità di un rinnovamento delle prospettive di sviluppo di lungo periodo.



Paesaggio, esito e strumento delle trasformazioni territoriali

Obiettivi e finalità del progetto

1. sperimentare forme di **riconoscimento e condivisione dei valori paesaggistici** percepite dagli attori locali mediante l'attivazione di specifici strumenti partecipativi;
2. identificare i **sistemi territoriali e di paesaggio** che possono essere oggetto di politiche in relazione alle opportunità di sviluppo ed alle criticità insorgenti;
3. definire adeguati **strumenti programmatori per la promozione di politiche attive del paesaggio** che, oltre ai tradizionali approcci di tutela, evidenzino le possibili forme di azione per la promozione e la gestione delle trasformazioni territoriali basate sulla valorizzazione dei caratteri significativi del territorio e sulla progettazione di nuovi paesaggi.



Paesaggio, esito e strumento delle trasformazioni territoriali

Fasi del progetto

- La definizione di una carta condivisa del paesaggio e degli scenari di intervento nel territorio delle valli del luinese
- Individuazione e sperimentazione delle possibili forme di programmazione operativa e di governance che diano efficacia agli indirizzi di valorizzazione definiti con la carta condivisa del paesaggio e gli scenari individuati per il territorio pilota
L'attività è finalizzata a individuare gli strumenti operativi per tradurre in azione gli esiti della prima attività. In tal senso, questa attività potrà costituire la base per accordi territoriali tra Provincia, Comuni ed altri attori pubblici e privati operanti sul territorio-pilota.

